

L'industria del futuro

L'agricoltura svolta «Senza pesticidi è più sostenibile»

►Alla fiera Rive di Pordenone
il video del ministro Lollobrigida

►Zoppas (Ice): «Lavoriamo per rafforzare
ogni giorno il concetto di made in Italy»

L'EVENTO

PORDENONE Sei padiglioni occupati per la quarta edizione di Rive, la Rassegna Internazionale Viticoltura Enologica che ha scelto nuovamente Pordenone Fiere per presentare le innovazioni del 2023. Tre giornate dedicate alla viticoltura e all'enologia che si sono aperte ieri venerdì. Una vetrina non solo per il Friuli Venezia Giulia ma più in generale per l'intero Nordest. A mostrare il lato migliore di sé le eccellenze: le migliori aziende del territorio e non solo. Presenti anche ospiti provenienti da diverse parti del mondo, come la Serbia, a simboleggiare l'accoglienza del nostro territorio verso le altre nazioni.

IL MINISTRO

Ad inviare il saluto anche il ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida, attraverso un videomessaggio. Il capo del dicastero ha spiegato come questa sia un'occasione di incontro tra grandi del settore. Un'industria, quella del vino, fondamentale per l'Italia, che si distingue nel mondo intero. «Importante – ha continuato il ministro – investire nell'agricoltura sostenibile e nell'eliminazione dei pesticidi dannosi per l'uomo e per l'ambiente».

LA VENDEMMIA E IL METEO

Ovviamente non è mancata

l'analisi alla congiuntura attuale su cui pesa la situazione cli-

matica che ha inciso in modo rilevante sulla produzione dell'ultimo anno. «Gli eventi atmosferici hanno alterato la produzione - è intervenuto l'assessore regionale Stefano Zannier - non si possono fare previsioni certe per il futuro dato le imprevedibili piogge abbattutesi in questi

giorni e nei mesi passati, ma bisogna cercare di continuare a sostenere le aziende, centrali per il nostro sistema». Nata nel 2017 Rive oggi conta 200 aziende, 300 marchi all'interno dei padiglioni espositivi, tra cui Dragone srl, Ge P Garbellotto spa, Gaiotto impianti srl e molte

altre, per un totale di 2500 metri quadri. E non è finita: l'obiettivo, per i prossimi anni è di aumentare ulteriormente la superficie dedicata al comparto. Numerosi per queste giornate anche gli eventi in programma tra cui approfondimenti, seminari sul tema della cultura della vite, le innovazioni tecniche, la ricerca e lo sviluppo.

GLI OBIETTIVI

Un'impresa, quella della città della Destra Tagliamento, e del presidente di Pordenone Fiere Renato Pujatti che punta al miglioramento di anno in anno, al-

la valorizzazione delle aziende vitivinicole del territorio e all'arrivo di sempre più espositori in fiera. In fiera anche il presidente di Ice (Italian Trade & Investment Agency) Matteo Zoppas, giunto ieri mattina da Tokyo per partecipare all'inaugurazione. «Ice ha il compito, giorno per giorno, di raccontare, rafforzare e consolidare il concetto di Made in Italy – ha commentato il presidente Zoppas –, ma non solo, anche di farlo diventare ancora più interessante agli occhi dei potenziali acquirenti e com-

pratori. Ice all'estero crea le collettive per le fiere e quando è in Italia aiuta nell'organizzazione, rendendole interessanti e portando operatori. Si concentra sulle piccole medie imprese, con 10 - 15 dipendenti per aiutarli nella loro eventuale espansione all'estero». È di 60 miliardi il volume di affari dell'export dell'agroalimentare in Italia nel 2022 e il tentativo di Ice è quello farlo aumentare, anche se la situazione post aperture e chiusure della pandemia e le guerre hanno reso tutto più complesso. Il ringraziamento del presidente di Ice è andato alle imprese che hanno sempre lavorato e cercato di crescere anche nei momenti più bui degli ultimi anni. «1,5 miliardi l'export Italia

verso il mondo 2022, numeri importanti, che possono aumenta-



re grazie alle nuove tecnologie prodotte nel nostro paese». Un onore dunque per Pordenone Fiere contenere all'interno dei suoi padiglioni aziende leader nel settore. «Qui si vede il futuro – ha commentato Michelangelo Agrusti presidente di Confindustria – Tra i padiglioni è possibile notare persone che ammirano macchinari unici nel loro genere, all'avanguardia che aiutano tutti coloro che operano nel settore agricolo. In quattro anni la Rive ha portato grandi risultati per le imprese della filiera del vino e punta a raggiungerne molti di più».

Antonella Chiaradia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**AGRUSTI:
«IN QUATTRO ANNI
QUESTA FIERA
HA PORTATO
GRANDI RISULTATI
PER IMPRESE E FILIERA»**



MACCHINARI E TRATTORI La fiera Rive

(Giada Caruso/Nuove Tecniche)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



L'APPUNTAMENTO Rive si avvia verso un anno da record

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato